

Comune di Figline e Incisa Valdarno
Assessorato alla Cultura

TCG



Teatro Comunale Garibaldi

44^a Stagione di Prosa
2015-2016

PROGRAMMA

7 novembre 2015 – 1 maggio 2016



unicopfirenze



Il vantaggio di essere SOCI.

Iniziative della Banca a favore dei SOCI anno 2015-2016

- contributo acquisto libri scolastici "Operazione Scuola" (sconto 15% nelle librerie convenzionate);
- borse di studio "Scuolamica" per studenti delle scuole medie, superiori e università;
- sconto del 20% sulla cancelleria scolastica fino a un massimo di 100 euro di spesa, nelle cartolerie convenzionate;
- premio Ceccherelli, riservato alle scuole primarie del territorio;
- riduzione abbonamento Teatro Garibaldi di Figline Valdarno;
- interventi a favore di giovani Soci per la prima casa e per le spese matrimoniali;
- finanziamento a tasso zero del premio della polizza RC Auto;
- finanziamento a tasso zero per tasse universitarie e spese per l'ottenimento della patente di guida;
- finanziamenti a tasso agevolato per adozioni nazionali e internazionali;
- sconti fino al 20% per i Soci che sottoscrivono polizze di prima protezione, RC Auto e sull'abitazione;
- incontri periodici di educazione finanziaria riservati ai Soci;
- rappresentazione teatrale di fine anno;
- programma di gite sociali (*);
- crociera (*).

(*) sconti e rateizzazione di pagamento franco interessi

Per informazioni il personale della Banca ti aspetta nelle filiali di:

REGGELLO: Via J. F. Kennedy, 1 – tel. 055.8667385, reggello@bccvaldarnoflorentino.it

FIGLINE VALDARNO: Via della Vetreria, 3-5 – tel. 055.9155901, figline@bccvaldarnoflorentino.it

RIGNANO SULL'ARNO: Via G. Garibaldi, 12-14 – tel. 055 8347121, rignano@bccvaldarnoflorentino.it

INCISA VALDARNO: Piazza della Costituzione, 98 – tel. 055 83334085, incisa@bccvaldarnoflorentino.it

Inoltre:

UFFICIO SOCI: Via J. F. Kennedy, 1 – tel. 055.868058

BANCOMAT 'AVANZATO' FRAZ. DONNINI – Piazza Fiaschi, Donnini, Reggello;

BANCOMAT 'AVANZATO' FRAZ. TROGHI – Via Roma, Troghi, Rignano Sull'Arno;

BANCOMAT FRAZ. LECCIO – Piazza Manin, Leccio, Reggello;

BANCOMAT FRAZ. MATASSINO – Via Lavagnini, Matassino, Figline e Incisa Valdarno;

BANCOMAT SMART GALLERY – co / outlet The Smart Gallery, Leccio, Reggello.

È possibile inoltre mettersi in contatto in ogni momento con la tua filiale, accendendo al sito internet della Banca www.bccvaldarnoflorentino.it, attraverso la SCHEDA CONTATTO



CALENDARIO

Sabato 7 novembre ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 8 novembre ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Fondazione Teatro della Toscana PRIMA REGIONALE

100° anniversario della Grande Guerra
Sabato 28 novembre ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 29 novembre ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Arca Azzurra Teatro

Sabato 9 gennaio ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 10 gennaio ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Sanny Produzioni

Sabato 23 gennaio ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 24 gennaio ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Associazione Culturale La Pirandelliana

Sabato 6 febbraio ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 7 febbraio ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Agidi Produzioni e Enfi Teatro

Sabato 20 febbraio ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 21 febbraio ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Arca Azzurra Teatro

Sabato 27 febbraio ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 28 febbraio ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Star Dust Show Productions

Sabato 5 marzo ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 6 marzo ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Compagnia Mauri-Sturno

Sabato 2 aprile ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 3 aprile ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
ErreTiTeatro30

Sabato 30 aprile ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 1 maggio ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Gli Ipocriti

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ di Carlo Goldoni
Regia di: Maurizio Scaparro - con Pino Micol, Vittorio Viviani, Manuele Morgese, Ruben Rigillo, Carla Ferraro, Maria Angela Robustelli, Ezio Budini, Giulia Rupi, Alessandro Scaretti

LA PAURA di Federico De Roberto
Regia di: Daniela Nicosia - con Massimo Salvianti

DIAMOCI DEL TU di Norm Foster
Regia di: Emanuela Giordano - con Anna Galiena e Enzo De Caro

LA BISBETICA DOMATA di William Shakespeare
Regia di: Cristina Pezzoli - con Nancy Brilli

CALENDAR GIRLS di Tim Firth
Regia di: Cristina Pezzoli - con Angela Finocchiaro, Laura Curino, Ariella Reggio, Silvana Fallisi, Carlina Torta, Matilde Facheris, Titino Carrara, Elsa Bossi, Marco Brinzi, Noemi Parroni

IL MALATO IMMAGINARIO di Molière
Regia di: Ugo Chiti - con Giuliana Colzi, Andrea Costagni, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Gabriele Giaffreda, Elisa Proietti

QUEI DUE di Charles Dyer
Regia di: Roberto Valerio - con Massimo Dapporto e Tullio Solenghi

QUATTRO BUFFE STORIE da Luigi Pirandello e Anton Čechov
Regia di: Glauco Mauri - con Glauco Mauri, Roberto Sturno, Mauro Mandolini, Laura Garofoli, Amedeo D'Amico, Lorenzo Lazzarini, Paolo Benvenuto Vezzoso

IL PECCATO EROTICO di Gennaro Cannavacciuolo
Regia di: Gennaro Cannavacciuolo - con Gennaro Cannavacciuolo e il Trio Bugatti

UNA GIORNATA PARTICOLARE di Ettore Scola
Regia di: Nora Venturini - con Giulio Scarpati e Valeria Solarino

Sabato 7 novembre ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 8 novembre ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Fondazione Teatro della Toscana PRIMA REGIONALE

**Piero Micol, Vittorio Viviani, Manuele Morgese, Ruben Rigillo, Carla Ferraro,
Maria Angela Robustelli, Ezio Budini, Giulia Rupi, Alessandro Scaretti in:**

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ di Carlo Goldoni
Regia di: Maurizio Scaparro



Maurizio Scaparro, attraverso questa nuova lettura dell'opera di Goldoni, ci parla di Venezia, del suo Carnevale e di Europa. "Ci sono alcuni motivi che mi spingono a mettere in scena questo testo" dice Scaparro "Uno è tornare a parlare di Venezia e del suo Carnevale, durante il quale la commedia si svolge dalle prime luci dell'alba di un mattino invernale fino a quando scende la notte. Qui Goldoni, che scrive la commedia in lingua italiana, sembra prendere le distanze, prima dei suoi addii, dalla visione magica della Serenissima, per descrivere una Venezia che già allora rischiava di

dimenticare la sua grandezza e di cedere alle tentazioni di una progressiva mercificazione della città e delle sue bellezze. Altro stimolo è il rapporto stretto, a parere mio e di Nicola Piovani, tra questa commedia e la musica, ricordando che già nel 1736 Goldoni aveva scritto un intermezzo musicale appunto su *La bottega del caffè*. Allo spettacolo è stato inoltre confermato il patrocinio di Expo 2015 per la comune idea, convincimento di molti, di considerare il caffè come energia per la vita". Da qui la collaborazione con Illy caffè, sponsor della produzione.

Scaparro ricorda inoltre di come Goldoni, ancora nei suoi *Mémoires*, ripensasse spesso a quella Venezia che aveva abbandonato prima del suo definitivo tramonto, per arrivare a Parigi quando ormai era troppo tardi per comprendere appieno e vivere i mutamenti della Rivoluzione Francese. Goldoni portava con sé Venezia, l'Italia e un desiderio non compiuto di conoscenza, fascino misterioso per una Napoli mai visitata e mai conosciuta. "Per questo" conclude Scaparro "mi piacerebbe dedicare la nostra *Bottega* a questa nostra vecchia Europa, che spesso viviamo con qualche fatica, e a Venezia, Parigi e Napoli, un grande sogno europeo non ancora compiuto".

Pino Micol torna al Garibaldi dopo aver portato in scena insieme a Carlo Giuffrè *Sei personaggi in cerca d'autore* nella stagione 2000-2001.

100° anniversario della Grande Guerra

Sabato 28 novembre ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 29 novembre ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Arca Azzurra Teatro

Massimo Salvianti in:

LA PAURA di Federico De Roberto
Regia di: Daniela Nicosia



L'interesse costante verso i temi della memoria storica e sociale oltre che fantastica del nostro Paese che rappresenta uno dei più importanti aspetti della natura stessa della compagnia, porta l'Arca Azzurra a riaprire il discorso sulla "Grande Guerra" in occasione del centenario dell'attentato di Sarajevo, e dell'inizio delle ostilità che porteranno per più di quattro anni distruzione e morte in mezza Europa. Dopo il lavoro fatto dieci anni fa con *La guerra piccola* di Alberto Severi (Premio Fondi-La Pastora 1999), la compagnia si confronta con un testo straordinariamente emozionante e forte, *La paura* di Federico De Roberto: racconto di trincea, fulminante spaccato narrativo nel quale si concentrano gran parte delle problematiche legate agli eventi di quegli anni di sanguinosissima guerra, alle sue implicazioni sociali, al suo impatto sulla società italiana del tempo, che proietta la sua ombra fino alla sua attuale composizione, grande specchio delle nostre "diversità" geografico-lingui-

stiche e sociali, delle disparità di ceto, del disprezzo delle alte gerarchie militari per la vita stessa dei semplici soldati, dell'atteggiamento di sospetto e di sfiducia tutt'altro che malriposto e tutto italiano nei confronti dell'autorità. Un racconto concentratissimo e magnifico con il quale Massimo Salvianti, attore monologante, porta il pubblico nella quotidianità della vita di trincea, su uno dei più inospitali costoni delle Alpi Venete, in mezzo al popolo della guerra, contadini, artigiani, piccoli commercianti che si scambiano battute in dialetti a volte così diversi da sembrare lingue totalmente estranee l'una all'altra, a fare i conti, giorno dopo giorno, con la paura della morte, in un rapporto per ciascuno diverso come e più delle lingue con le quali questo popolo parla.

Massimo Salvianti con la Compagnia dell'Arca Azzurra Teatro è stato presente nel 'cartellone' del Garibaldi nel 1990-91 con *La provincia di Jimmy*, nel 2000-2001 con *La Clizia*, nel 2011-2012 con *L'Abissina. Paesaggio con figure* e nel 2013-2014 con *Il Principe*.

Sabato 9 gennaio ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 10 gennaio ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Sanny Produzioni

Anna Galiena e Enzo De Caro in:

DIAMOCI DEL TU di Norm Foster
Regia di: Emanuela Giordano



Diamoci del tu è una commedia del 2012 del pluripremiato drammaturgo canadese Norm Foster.

Si racconta la storia di uno scrittore di successo, David, che improvvisamente scopre di non conoscere nulla della vita della sua governante Lucy, che gli è accanto da ben 28 anni.

Lei invece sa tutto di lui, e in una fredda sera di novembre i due si confronta-

no per la prima volta, parlandosi senza la formalità dei ruoli in cui si erano costretti per quasi tre decenni.

Assistiamo così a rivelazioni sorprendenti, divertenti ma anche commoventi. Si parla di letteratura, di retaggi familiari e di solitudine attraverso un linguaggio mai scontato, colto e ricco di un vivace umorismo.

L'abilità dell'autore sta nel creare due personaggi tanto reali quanto coinvolgenti, che hanno voglia di raccontare sé stessi e tutti noi prima che il sipario cali.

Anna Galiena torna a recitare sul palcoscenico del teatro figliese dopo aver portato in scena nel 2001-2002 *Una relazione privata*, mentre Enzo De Caro è per la prima volta ospite del Garibaldi.

Sabato 23 gennaio ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 24 gennaio ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Associazione Culturale La Pirandelliana

Nancy Brilli in:

LA BISBETICA DOMATA di William Shakespeare
Regia di: Cristina Pezzoli



Un classico senza tempo, ineguagliato capolavoro di William Shakespeare che una rappresentazione travolgente e colorata da elementi popolari ed echi della commedia dell'arte ne fanno un evento da non perdere. Attraverso il gioco metateatrale la chiave registica sostituisce allo Sly di Shakespeare tutta la compagnia facendola diventare il gruppo di attori che metterà in scena *La Bisbetica domata*. Tutta la vicenda sarà arricchita da una verve comica che guiderà in modo parallelo i destini degli attori della

compagnia e dei personaggi della commedia. L'immediatezza del linguaggio musicale si sposterà perfettamente con i gusti anche di un pubblico di giovanissimi perché sarà una messa in scena originale, di grande impatto visivo.

Il numeroso cast darà vita ad un doppio spettacolo in cui ogni ciascuno sarà sia attore della compagnia che personaggio di Shakespeare. Una commedia nella commedia ma divertente, ricca di colpi di scena e che, col sorriso, porterà a riflettere sui rapporti uomo-donna, un'occasione unica per vivere l'allegria, l'ironia e lo stupore con cui *La Bisbetica domata* è diventata un cult. Senza tradire mai la commedia originale di Shakespeare si darà vita ad una rivisitazione in grado di affascinare lo spettatore restituendo la contemporaneità di questo autore senza tempo.

Nancy Brilli ritorna al Garibaldi dopo che nella stagione 2000-2001 è stata protagonista in *The blue room* (spettacolo che ha tutt'ora il primato di presenze -1388- nel teatro figliese nei tre giorni di programmazione) e ne *La Locandiera* nel 2012-2013.

Sabato 6 febbraio ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 7 febbraio ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Agidi Produzioni e Enfi Teatro

Angela Finocchiaro, Laura Curino, Ariella Reggio, Silvana Fallisi, Carlina Torta, Matilde Facheris, Titino Carrara, Elsa Bossi, Marco Brinzi, Noemi Parroni in:

CALENDAR GIRLS di Tim Firth
Regia di: Cristina Pezzoli



Calendar Girls è un testo teatrale scritto da Tim Firth, tratto dall'omonimo film con la regia di Nigel Cole (lo stesso di *L'erba di Grace* e *We want sex*), di cui lo stesso Firth è autore e sceneggiatore. Il film, di cui erano protagoniste – fra le altre – Helen Mirren, Julie Walters, Linda Bassett, è uscito in Italia nel 2004 ottenendo un discreto successo al botteghino, ma diventando un film di culto, molto amato dal pubblico femminile.

Nell'adattamento teatrale viene mantenuta l'impostazione corale, con un ruolo da protagonista definito, quello di Chris, interpretata da Helen Mirren nella versione cinematografica e da Angela Finocchiaro in questa teatrale.

La storia, ispirata ad un fatto realmente accaduto, è quella di un gruppo di donne fra i 50 e i 60 anni, membre del Women's Institute (nata nel 1915, oggi è la più grande organizzazione di volontariato delle donne nel Regno Unito), che si impegna in una raccolta fondi destinati a salvare un ospedale nel quale è morto di leucemia il marito di una di loro (Annie, nel film interpretata da Julie Walters). Chris, stanca di vecchie e fallimentari iniziative di beneficenza, ha l'idea di fare un calendario diverso da tutti gli altri, in cui convince le amiche del gruppo a posare nude. Con l'aiuto di un fotografo amatoriale realizzano così un calendario che le vede ritratte in normali attività domestiche, come preparare dolci e composizioni floreali, ma con un particolare non convenzionale: posano senza vestiti. L'iniziativa riscuote un successo tale da portarle alla ribalta non solo in Inghilterra ma anche in America, dove vengono ospitate in un famoso talk show. L'improvvisa e inaspettata fama, tuttavia, metterà a dura prova le protagoniste.

Angela Finocchiaro, dopo aver recitato nella scorsa stagione insieme a Maria Amelia Monti in *La scena*, ritorna al Garibaldi con questa nuova produzione.

Sabato 20 febbraio ore 21 (Abbonamento Turno "A")
Domenica 21 febbraio ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")
Arca Azzurra Teatro

Giuliana Colzi, Andrea Costagni, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Gabriele Giaffreda, Elisa Proietti in:

IL MALATO IMMAGINARIO di Molière
Regia di: Ugo Chiti



Dopo trent'anni tondi di attività, dopo aver segnato con alcune produzioni di grande rilievo su testi di Ugo Chiti il cammino della drammaturgia italiana contemporanea, e allo stesso tempo dopo aver onorato alcuni appuntamenti ineludibili con quei "classici" più vicini alla natura e alla poetica del gruppo e del suo *Dramaturg* (da Machiavelli al *Decameron*, da Sem Benelli al *Pinocchio* attualmente in distribuzione), gli orizzonti della compagnia necessitano di una apertura verso panorami meno

frequentati e più sghembi, verso testi e autori che appartengono al repertorio teatrale universale, con quei classici che possano comunque parlare al nostro quotidiano come e meglio di un'opera contemporanea.

Non è neanche questo un territorio estraneo alla nostra storia e alla nostra sensibilità. Tra i lavori più forti annoveriamo frequentazioni con lo Shakespeare di *Amleto*, con il Kafka della *Metamorfosi*, con una rilettura assolutamente stimolante di alcuni episodi della Genesi biblica. Per questo incontriamo Molière e il suo *Malato immaginario* con spirito aperto e disponibilità piena oltre che con rispettosissima umiltà, ma anche con l'entusiasmo verso un testo, un intreccio ricchissimo e di un'attualità quasi disarmante, verso una di quelle rare commedie divenute ormai qualcosa di più di un classico, di fronte a personaggi diventati veri e propri archetipi.

Dire che *Il malato immaginario* come tutti i classici parla apertamente all'oggi è quasi una banalità, ma certo l'ossessione ipocondriaca di Argante, la sua bulimia medicinale ci sembrano paradigmatiche di atteggiamenti apertamente contemporanei, come del resto la sua vulnerabilità ai raggiri degli esperti e dei dottori, che sono senza dubbio caratteristica della nostra società dove abbondano millantatori e maghi, ma dove i rimedi sono spesso peggiori dei mali.

La Compagnia dell'Arca Azzurra Teatro ha portato in scena per il pubblico del Garibaldi nel 1990-91 *La provincia di Jimmy*, nel 2000-2001 *La Clizia*, nel 2011-2012 *L'Abissina. Paesaggio con figure* e nel 2013-2014 *Il Principe*.

Sabato 27 febbraio ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 28 febbraio ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Star Dust Show Productions

Massimo Dapporto e Tullio Solenghi in:

QUEI DUE di Charles Dyer
Regia di: Roberto Valerio



Massimo Dapporto e Tullio Solenghi, per la prima volta in scena insieme in una inedita coppia gay. Saranno rispettivamente *Charlie* e *Harry*, barbieri della periferia londinese che vivono assieme da una trentina d'anni, con tutte le dinamiche di due coniugi provati da una vita fatta ormai di continui litigi, di futili battibecchi, di sofferenze inferte volontariamente: entrambi sapendo però di non poter più fare a meno l'uno dell'altro. Scoperto in abiti femminili in un locale pubblico, Char-

lie aspetta con ansia crescente la convocazione in tribunale, proprio il giorno in cui sta per conoscere la figlia ventenne frutto di un "errore di gioventù". Harry tenta di distrarlo in tutti i modi, rischiando così di venire ferocemente canzonato per la sua calvizie, nascosta da molti strati di fasce, un grottesco turbante permanente.

Dopo una serie di piccoli/grandi colpi di scena, compreso un maldestro tentativo di suicidio da parte di Harry, sempre in bilico tra la farsa e la tragedia, arriva il fatidico giorno dell'udienza in tribunale. Lo sguardo fisso, il passo incerto, Charlie vi si avvia rifiutando la compagnia di Harry che potrebbe danneggiarlo. Poi comprende che la sua vicinanza gli è indispensabile e lo chiama, a gran voce, accanto a sé. E così i due si ritrovano senza più nulla della loro presunzione, in quel connubio di solidarietà e compassione che ancora li tiene saldamente e amorevolmente uniti.

Massimo Dapporto è stato ospite del Garibaldi nel 2005-2006 con *Il malato immaginario*, nel 2007-2008 con *I due gemelli veneziani*, nel 2009-2010 con *L'appartamento*, mentre nella stagione 2011-2012 ha portato in scena *La verità*.

Tullio Solenghi, invece, dopo l'apparizione giovanile nella stagione 1975-76 (*Le farse di Fo*), è alla sesta presenza al Garibaldi, dove è stato protagonista in *Insalata di riso* nel 1999-2000, ne *La strana coppia* nel 2003-2004, ne *La bisbetica domata* nel 2005-2006, ne *Le nozze di Figaro* nella stagione successiva e nel 2010-2011 in *Italiani si nasce... e noi lo nacquimo*.

Sabato 5 marzo ore 21 (Abbonamento Turno "B")
Domenica 6 marzo ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")
Compagnia Mauri-Sturno

Glauco Mauri e Roberto Sturno in:

QUATTRO BUFFE STORIE da Luigi Pirandello e Anton Čechov
(*Cecè, La patente, Domanda di matrimonio, Fa male il tabacco*)
Regia di: Glauco Mauri



"Dire cose inutili divertendo", come diceva Orazio, potrebbe essere il sottotitolo di "Quattro buffe storie", spettacolo tratto da opere di Čechov Pirandello legate insieme dalla "comica follia" dei personaggi. La tenerezza di Čechov e il graffio di Pirandello si compenetrano tanto profondamente da non poterne discernere i confini, dando vita ad un sorprendente caleidoscopio dove è rappresentata la vita di quello strano e buffo essere che è l'uomo.

Glauco Mauri e Roberto Sturno sono per la prima volta ospiti del Garibaldi.

Sabato 2 aprile ore 21 (Abbonamento Turno "A")

Domenica 3 aprile ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")

ErreTiTeatro30

Gennaro Cannavacciuolo *in:*

IL PECCATO EROTICO *di Gennaro Cannavacciuolo*

Divertimento musicale a luci rosa

Regia di: Gennaro Cannavacciuolo

Trio Bugatti

Marco Bucci, *pianoforte*

Andrea Tardioli, *clarinetto e sax*

Francesco Lievito, *violoncello*



Gennaro Cannavacciuolo tratteggia uno splendido affresco, distensivo ma colto, comico ma anche sentimentale ed elegante, del periodo compreso tra gli anni 1890 e 1940, proponendo le canzoni tipiche del teatro popolare, allora per soli adulti, basate sul doppio senso, l'allusione licenziosa, l'ironia. Recuperando con spirito arguto il repertorio della ribalta minore, dell'avan-spettacolo, del caffè-concerto, della rivista, Gennaro Cannavacciuolo si immerge in una lunga passeg-

giata a ritroso negli anni, attraverso i tempi e i modi espressivi di uno show a "luci rosse", con classe ed eleganza, trascinando i grandi come i più giovani.

I testi rivisitati sono di autori come i celeberrimi Pisano-Cioffi, Gill, Ripp e di altri popolari che fecero la fortuna della canzonetta sceneggiata. Un recital arguto ed erotico che diverte un pubblico dandogli l'occasione di riscoprire gli ingenui meccanismi del ridere.

Uno spettacolo applaudito dalla critica, gioioso, interattivo con un repertorio ricco di indimenticabili chicche musicali, da *Fatte da 'a foto* ad *In riva al Po*. Da *Casta Susanna* a *Ciucculatina mia*.

Gennaro Cannavacciuolo, nella stagione 2012-2013, ha portato in scena al Garibaldi *Volare. Concerto a Domenico Modugno*.

Sabato 30 aprile ore 21 (Abbonamento Turno "B")

Domenica 1 maggio ore 16,30 (Abbonamento Turno "D")

Gli Ipocriti

Giulio Scarpati e Valeria Solarino *in:*

UNA GIORNATA PARTICOLARE *di Ettore Scola*

Regia di: Nora Venturini



Nasce come testo teatrale, nel 1977 Ettore Scola ne realizza un film con Sophia Loren e Marcello Mastroianni che riceve ambiti premi sia a livello nazionale che internazionale. La vicenda riassume la vita di due persone: Antonietta, madre di sei figli, sposata ad un impiegato statale fervente fascista e Gabriele, un radiocronista disoccupato.

I due si conoscono nella giornata del 6 maggio 1938, data della storica visita di Adolf Hitler a Roma. Per una serie di circostanze, Antonietta è rapita dal fascino discreto di Gabriele e, inconsapevolmente, tenta di conquistarlo sul terrazzo tentando di cogliere un'occasione per fuggire dall'esistenza grama e succube, retaggio della cultura fascista.

Gabriele, però, è obbligato a confessare la sua omosessualità che è stata causa anche del suo licenziamento. I due si ritrovano ed empatizzano l'uno l'infelicità dell'altro arrivando a consumare in modo paritetico un rapporto d'amore. Subito dopo Antonietta lo vede mentre viene condotto via prelevato

da due guardie, s'interrompe così il suo sogno e torna alla greve realtà del marito padrone.

Giulio Scarpati ritorna al Garibaldi dopo dieci anni; nel 2005-2006, infatti aveva portato in scena *Una storia d'amore: Čechov-Čechova*. Valeria Solarino è al debutto nel teatro filigrinese.

ABBONAMENTI

Abbonamento per 5 spettacoli per ogni turno di abbonamento:

Poltrona numerata platea € 100,00

Poltrona numerata platea ridotto € 92,00*

Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine centrale € 92,00

Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine centrale ridotto € 76,00*

Posto palco numerato 4° ordine € 40,00 (riservato agli studenti degli Istituti secondari di 2° grado)

*Per i giovani che non hanno compiuto il 25° anno di età e per tutti coloro che hanno oltrepassato il 65° anno di età, per i soci Coop e per quelli del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia, per coloro che desiderano abbonarsi a tutti gli spettacoli in calendario.

Conferma degli abbonamenti.

I titolari di un abbonamento alla passata stagione avranno la prelazione nella scelta dei nuovi turni e degli spettacoli collegati. La prelazione potrà essere effettuata presso la biglietteria del Teatro (P.zza Serristori - Tel. 055 952433) nel seguente periodo: **da Lunedì 5 a Sabato 17 Ottobre dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19.**

Sottoscrizione nuovi abbonamenti.

Le nuove sottoscrizioni si effettueranno presso la biglietteria del Teatro (P.zza Serristori - Tel. 055 952433) nel seguente periodo: **da Lunedì 19 a Sabato 31 Ottobre dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19.**

BIGLIETTI

Non ci sono limitazioni sul numero d'acquisto dei biglietti.

La prevendita dei biglietti verrà effettuata presso la biglietteria del Teatro (P.zza Serristori - Tel. 055 952433) tre giorni prima della data dello spettacolo dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19. I residenti nei Comuni del Valdarno, escluso Figline e Incisa Valdarno, come pure gli Istituti Scolastici potranno prenotare i biglietti rivolgendosi all'Ufficio Cultura del Comune di Figline e Incisa Valdarno (P.zza IV Novembre, 3 - Tel. 055 9125247/265) entro il giorno prima della data d'inizio della prevendita. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di Figline e Incisa Valdarno (P.zza IV Novembre, 3 - Tel. 055 9125247/265).

PREZZI

Per ogni spettacolo:

Poltrona numerata platea € 25,00 - ridotto € 23,00

Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine centrale € 23,00 - ridotto € 21,00

Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine laterale € 21,00 - ridotto € 19,00

Posto palco numerato 4° ordine € 19,00

RIDUZIONI

Biglietti: hanno diritto alla riduzione i giovani che non hanno compiuto il 25° anno di età e tutti coloro che hanno oltrepassato il 65° anno di età, gli abbonati alla Stagione Concertistica 2015-2016, i soci Coop e quelli del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia. Gli aventi diritto dovranno comprovare l'appartenenza alle categorie suddette con un documento d'identità o con le tessere di abbonamento o di associazione.

Sito web: www.comunefiv.fi.it

E-mail: urp@comunefiv.it

AVVISI PER GLI SPETTATORI

Riprese audio e video

In Teatro è vietato effettuare riprese audio e video.

Si prega pertanto di non introdurre in sala macchine fotografiche, telecamere, registratori.

Telefoni

Gli spettatori sono pregati di spegnere i telefoni cellulari.

Nei locali del Teatro è vietato fumare.

Puntualità

Gli spettatori sono pregati di rispettare l'orario di inizio.

A spettacolo iniziato non sarà possibile l'ingresso in platea fino al primo intervallo. I ritardatari saranno sistemati nei posti eventualmente disponibili nei diversi ordini dei palchi.

Gli abbonati sono tenuti a rispettare date e orari del proprio turno di abbonamento secondo il calendario della stagione.

Si precisa che durante la stagione non sarà in alcun caso possibile cambiare turno.

Gli abbonamenti non sono nominativi e possono essere utilizzati da altre persone.

Gli abbonamenti a tariffa ridotta possono essere utilizzati solo da persone aventi diritto alla medesima agevolazione.

Attenzione

Motivi tecnici o cause di forza maggiore potrebbero determinare variazioni di data o di orario nella rappresentazione degli spettacoli. Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate mediante la lettura e l'affissione di avvisi in Teatro, comunicati su Internet, su stampa e radio locali. In caso di annullamento dello spettacolo il relativo biglietto verrà rimborsato. Qualora non fosse possibile il recupero o la sostituzione dello spettacolo annullato, verranno rimborsate anche le rispettive quote agli abbonati.

La Direzione ringrazia gli abbonati che, impossibilitati ad assistere alla rappresentazione, comunicheranno al teatro la disponibilità del proprio posto.

Lo spettatore deve essere sempre munito di biglietto o abbonamento da esibire al personale di sala addetto al controllo.

Per motivi fiscali non è possibile alcun rimborso o indennizzo per abbonamenti o biglietti non utilizzati, non è ugualmente possibile la sostituzione dei medesimi in caso di smarrimento.

La Direzione si riserva la facoltà di rimuovere poltrone o usufruire di palchi, anche se assegnati agli abbonati, qualora lo richiedano particolari esigenze tecniche ed artistiche. In tali casi l'abbonato avrà diritto a scegliere un altro posto disponibile per la medesima serata o per un'altra replica.



Valdarno
Fiorentino



CREDITO COOPERATIVO VALDARNO FIORENTINO BANCA DI CASCIA

dal 1902

La Banca della Comunità



argomenti su



www.bccvaldarnoflorentino.it